

Anno XXI

Supplemento al n. 19 del 31 gennaio 2020

Sommario

affari istituzionali

presidente tesei in visita a terni: umbria unica comunità

presidente tesei a presentazione "manifesto di assisi": impegnati nel concreto per economia sostenibile e rispettosa dell'ambiente

inaugurazione scuola carducci-purgotti di perugia; presidente tesei agli alunni: "siete fortunati, vostra scuola è esempio da seguire"

giorno della memoria; tesei: "l'umbria non dimentica atrocità olocausto"

ambiente

verifica ciclo rifiuti; assessore morroni avvia programma visite a impianti, la prima visita a borgo giglione

cultura

umbria jazz torna in cina dal 29 aprile al 12 maggio prossimi.
alla firma presente l'assessore ai rapporti internazionali fioroni

rinvio il festival delle arti dei bambini cina-italia previsto a perugia per il prossimo 5/7 febbraio 2020

assessore agabiti "umbria pronta a celebrare raffaello sanzio nel quinto centenario dalla morte"

formazione e lavoro

immobili centri impiego a terni: incontro a palazzo donini;
fioroni: "soddisfazione per avvio soluzione annoso problema"

pubblica amministrazione

villa umbra, a febbraio la formazione su appalti, tributi, novità per pubblico impiego e contrasto dei reati contro la pa



sanità

sanità; domani presidente tesei e rettore oliviero presentano nuovo "memorandum" regione-università

regione umbria e università degli studi di perugia firmano memorandum d'intesa per la salute

nuovo coronavirus cinese: coletto "in umbria predisposte tutte le misure necessarie"

coronavirus: assessore coletto, "attivata task force regionale, nelle prossime ore a disposizione numero verde"

scuola

edilizia scolastica, assessore agabiti: "approvato elenco interventi finanziabili per oltre 11 milioni di euro"

sport

assessore agabiti incontra il pilota gianluca tassi "grande esempio umano e sportivo"

trasporti

trasporto pubblico locale; melasecche: "positivo giudizio" su incontro con organizzazioni sindacali

viabilità

cantiere via urbinati terni, assessore melasecche: c'è autorizzazione soprintendenza, ripartono i lavori della bretella

affari istituzionali

presidente tesei in visita a terni: umbria unica comunità

Terni, 16 gen. 020 - "Terni e il suo territorio saranno al centro della nostra attenzione al pari del resto dell'Umbria, nel rispetto delle diversità, ma nella convinzione che la regione sia un'unica comunità. Il senso della nostra visita è quello di iniziare a costruire un percorso comune nella convinzione che vi sia la necessità, nel rispetto dei vari ruoli, di fare squadra. Solo con il coinvolgimento di tutti gli attori si può far ripartire la regione". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, che oggi insieme a tutta la Giunta regionale, si è recata negli uffici della sede ternana della Regione.

Una giornata di incontri iniziata alle 9.30 con il saluto ai dipendenti della Regione, proseguita con un incontro con le istituzioni del territorio per poi concludere la mattinata con una conferenza stampa a cui ha partecipato anche il sindaco di Terni Leonardo Latini e il vescovo della città Monsignor Giuseppe Piemontese. Nel pomeriggio la presidente, insieme a tutti gli



assessori, ha incontrato diverse associazioni e rappresentanti di categoria.

"La nostra presenza oggi a Terni - ha affermato la presidente - non è un semplice spot, ma si ripeterà nel tempo trasformando la sede ternana in una sede sempre più funzionale ed operativa, e luogo di lavoro dello stesso esecutivo regionale".

"Al centro dei vari incontri della giornata - ha aggiunto Tesei - il modus operandi adottato dall'amministrazione regionale, nonché le criticità dell'Umbria e del territorio ternano in particolare, a partire dalle crisi aziendali, dalla sanità che ha bisogno sempre più di qualità, dal rapporto virtuoso con l'Università, dall'ampliamento delle possibilità di sviluppo di Terni che tenga però conto della sostenibilità ambientale, fino al tema delle infrastrutture". Proprio su quest'ultimo ambito la presidente ha affermato che "si stanno affrontando le problematiche dal trasporto, da quello su gomma a quello su rotaia. Molti gli incontri e i tavoli già aperti con i vari interlocutori per vagliare le migliori soluzioni, come ad esempio un collegamento veloce con Roma in orari funzionali alle varie esigenze".

La presidente Tesei si è infine soffermata sulla questione della ricostruzione post-sisma: "ho colto l'occasione della Conferenza Stato-Regioni che si è tenuta ieri alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte per ribadire allo stesso premier - ha concluso - i ritardi nella ricostruzione e le numerose difficoltà legate al modello adottato dallo stesso Governo. Criticità che devono essere assolutamente e al più presto superate".

presidente tesei a presentazione "manifesto di assisi": impegnati nel concreto per economia sostenibile e rispettosa dell'ambiente

Assisi, 24 gen. 020 - "Le istituzioni devono avere la forza ed il coraggio di fare scelte a favore di un'economia sostenibile e rispettosa dell'ambiente. E per questo è necessaria una visione chiara del futuro e un solido patto che coinvolga tutti che impegni ciascuno per il proprio ruolo e responsabilità". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, intervenuta questa mattina ad Assisi, presso il Sacro Convento, alla presentazione ufficiale del "Manifesto di Assisi per un'economia a misura d'uomo contro la crisi climatica".

"Oggi - ha affermato la presidente - è una giornata importante. Il 'Manifesto di Assisi', che ho avuto l'onore e l'onere di sottoscrivere, è un documento fondamentale in questo periodo storico. Dobbiamo essere in grado di conservare e consegnare integro l'ambiente alle nuove generazioni. L'Umbria, terra di San Francesco ed universalmente conosciuta come il 'cuore verde d'Italia', ha cominciato già da anni a muoversi a favore della tutela ambientale attraverso la capacità degli amministratori locali che, pur con poche risorse, sono riusciti a muoversi nella direzione di uno sviluppo ambientalmente sostenibile e del miglioramento della qualità della vita".



"In questo ambito molto importanti sono e saranno le risorse europee che dovranno essere utilizzate al meglio, sia dai soggetti pubblici che dai privati. E la Regione è pronta a fare la propria parte, considerando questo 'Manifesto' non solo un pur importante testo che abbiamo sottoscritto, bensì un impegno concreto ad agire in questa direzione. Considero quindi tutto ciò una sfida che potrà rappresentare per tutti - ha concluso Tesei - una straordinaria opportunità di crescita e progresso, nel rispetto dell'ambiente".

inaugurazione scuola carducci-purgotti di perugia; presidente tesei agli alunni: "siete fortunati, vostra scuola è esempio da seguire"

Perugia, 24 gen. 020 - "La realizzazione di questa scuola è un esempio da seguire perché è il risultato di una fattiva collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti che hanno potuto contare anche su accadimenti positivi": lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, intervenendo all'inaugurazione della scuola secondaria di primo grado Carducci-Purgotti di Perugia, chiusa per inagibilità a seguito del sisma 2016, demolita ed oggi riconsegnata alla comunità alla presenza delle autorità civili, militari e religiose.

"Siete fortunati - ha detto Tesei rivolgendosi agli alunni - perché potete rientrare nella vostra scuola con celerità grazie ad un insieme di fattori favorevoli che hanno visto le istituzioni pubbliche portare avanti con grande determinazione la realizzazione dell'opera, i genitori collaborare in modo costruttivo per superare i momenti di disagio e mantenere la continuità didattica e le ditte lavorare senza dovere affrontare quegli inconvenienti, a volte presenti negli appalti pubblici, che portano al blocco dei lavori ed a ritardi. Siamo di fronte ad un percorso da seguire ed imitare - ha aggiunto Tesei - che auspico da qui in avanti possa ripetersi in tutta l'Umbria, in particolare per quelle situazioni di forte disagio dove ci sono ragazzi fuori dalle loro scuole, situazioni a cui non sempre è possibile dare risposte efficaci e veloci come questa. Anche in questi casi c'è l'impegno di tutti per portarle a soluzione, ma a volte c'è bisogno di trovare più sinergia, coerenza e collaborazione. Solo attraverso la collaborazione - ha sottolineato la presidente - si superano i momenti di difficoltà. L'importante è che nessuno rimanga alla finestra a guardare ciò che fanno gli altri, magari alla ricerca del più piccolo difetto, perché un atteggiamento come questo non risolve nulla. Rimboccandoci invece tutti insieme le maniche anche le zone più critiche dell'Umbria, come quella del 'cratere', possono sperare, guardando ad un futuro fatto di tempi certi, veloci e di risultati concreti che possano mettere in sicurezza le scuole, ma anche le abitazioni civili e le attività produttive per far rinascere - ha



concluso Tesei - territori così importanti dell'Umbria che ancora soffrono molto".

giorno della memoria; tesei: "l'umbria non dimentica atrocità olocausto"

Perugia, 26 gen. 020 - "Dimenticare l'orrore fa parte dell'orrore", "Dov'era l'uomo" e "l'Umbria non dimentica" sono le tre frasi che, quest'anno, come Regione Umbria abbiamo scelto per la campagna in ricordo del "Giorno della memoria", perché vogliamo e dobbiamo essere tutti custodi della memoria affinché il ricordo di ciò che è stato e dell'orrore della Shoah sopravviva nel tempo e per sempre". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, in occasione del Giorno della Memoria che si celebrerà domani è che la vedrà presente ad Assisi, alla cerimonia di consegna delle medaglie d'onore ad alcuni cittadini sopravvissuti all'internamento dei lager nazisti.

Per la presidente Tesei, le frasi della campagna istituzionale della Regione "identificano soprattutto il nostro impegno affinché questa pagina orrenda della nostra storia non sia mai dimenticata ed al tempo sono parole che devono rappresentare anche un monito perché simili atrocità non si ripetano più".

"Come ha ricordato il Presidente Mattarella a Gerusalemme - ha aggiunto Tesei - incontrando il Presidente d'Israele, 'il ricordo della Shoah è un richiamo a tutto il mondo perché non si abbassi mai la guardia, l'attenzione e la vigilanza contro l'antisemitismo, la violenza e il fascismo'".

"La mia presenza ad Assisi - ha proseguito Tesei - vuole testimoniare l'ennesimo riconoscimento allo straordinario coraggio di chi volle e seppe opporsi, anche in Umbria, ai rastrellamenti di cittadini ebrei e non, da deportare nei campi della morte".

"Vorrei concludere questo mio breve messaggio con l'auspicio che campagne ed iniziative come questa non siano percepite come atti dovuti, bensì come momenti di riflessione, di approfondimento e di conoscenza di una terribile pagina della storia dell'umanità, impegnando ciascuno di noi - conclude Tesei - in azioni che impediscano il ripetersi di tali atrocità".

ambiente

verifica ciclo rifiuti; assessore morroni avvia programma visite a impianti, la prima visita a borgo giglione

Perugia, 23 gen. 020 - L'Assessore all'Ambiente Roberto Morroni, accompagnato dai tecnici della Regione Umbria, ha avviato oggi un programma di visite negli impianti di trattamento e di smaltimento rifiuti per verificare in prima persona le condizioni reali e le opportunità garantite dal sistema di gestione in Umbria. Il primo sopralluogo è stato alla discarica di Borgo Giglione, nel comune di Magione. Ad accoglierlo, la presidente di Tsa-Trasimeno Servizi Ambientali, Alessia Dorillo, società che ha in gestione l'impianto, e per il Comune di Magione, proprietario dell'impianto



stesso, il sindaco Giacomo Chiodini e l'assessore comunale all'Ambiente Silvia Burzigotti.

"È la prima di una serie di visite che effettuerò negli impianti di smaltimento di rifiuti sul territorio regionale - ha sottolineato l'assessore Morroni - e che prende avvio dalla discarica di Borgo Giglione in considerazione del ruolo di rilievo che riveste nel sistema di gestione e nella quale sono fra l'altro in corso importanti interventi, finanziati con un contributo della Regione per circa 1 milione di euro, che vanno a rafforzare e consolidare l'argine di contenimento della discarica".

"Il tema della gestione dei rifiuti - ha aggiunto - è centrale per il nuovo esecutivo regionale. Queste visite rappresenteranno un'occasione importante per avere una conoscenza diretta della situazione complessiva nella nostra regione e acquisire ogni elemento utile, in vista della definizione del nuovo Piano regionale dei rifiuti, una delle priorità che vogliamo affrontare".

La visita alla discarica di Borgo Giglione, in cui confluisce circa il 40 per cento dei rifiuti non pericolosi prodotti in Umbria, è stata preceduta da un incontro nella sede di Tsa alla presenza dei vertici aziendali.

All'assessore Morroni sono state illustrate le varie fasi della vita della discarica, sotto costante monitoraggio ambientale, e sono stati presentati gli interventi progettati e in corso, riguardanti anche l'impianto di recupero energetico di biogas, oltre ai lavori di stabilizzazione e adeguamento sismico del versante di discarica, delineando gli scenari futuri.

cultura

umbria jazz torna in cina dal 29 aprile al 12 maggio prossimi. alla firma presente l'assessore ai rapporti internazionali fioroni

Perugia, 20 gen. 020 - Umbria Jazz conferma la sua vocazione internazionale annunciando anche per il 2020 la presenza del festival in Cina, mantenendo così il rapporto di interscambio iniziato nel 2016.

La sfida lanciata con la firma ufficiale del protocollo d'intesa avvenuta oggi a Palazzo Donini tra la Fondazione Umbria Jazz, con il suo vicepresidente Stefano Mazzoni, la Xi'an Gaoke e la Chic Group, cui ha presenziato l'assessore regionale ai Rapporti Internazionali Michele Fioroni, è quella di confermare, e rendere più stabile e duraturo, il dialogo da anni intrapreso con le realtà culturali e imprenditoriali cinesi.

Le città interessate saranno, dal 29 Aprile al 12 Maggio, Xi'an, Nanjing e Chongqing e tra gli artisti confermati ci sono i Funk Off e il progetto di Mauro Ottolini e Fabrizio Bosso "Storyville Story", che il pubblico di UJ ha più volte apprezzato tanto nelle edizioni estive quanto in quelle invernali del festival.

"La Regione Umbria - ha detto alla delegazione cinese l'assessore Michele Fioroni - è orgogliosa di avere un ponte del prestigio di



Umbria Jazz verso una realtà così importante dal punto di vista storico e turistico come il territorio di Xi'an. Le note del jazz ci permetteranno di stabilire un interscambio pieno di sfumature e sempre più fruttuoso tra la cultura contemporanea italiana e cinese, e il jazz italiano, una delle eccellenze culturali del nostro paese sulla scena internazionale".

rinviato il festival delle arti dei bambini cina-italia previsto a perugia per il prossimo 5/7 febbraio 2020

Perugia, 27 gen. 020 - Il Festival delle Arti dei bambini Cina-Italia previsto a Perugia per il prossimo 5/7 febbraio 2020 è rinviato. Sabato scorso Joy Education di Pechino e il loro partner operativo Jilitour di Roma hanno comunicato l'impossibilità di far arrivare in Italia studenti e insegnanti delle scuole di Pechino e Chongqing a seguito delle misure prese dal governo centrale e dalle autorità cittadine cinesi in relazione alla drammatica vicenda del coronavirus. Seppure provenienti da città non direttamente a rischio studenti ed insegnanti sono stati comunque bloccati dalle restrizioni di viaggio decretate dal Ministero dell'Educazione e comunque in vigore in tutta la Cina. In un comunicato, UmbriaJazz esprime "piena solidarietà con l'impegno del Governo cinese e delle migliaia di operatori coinvolti in questa difficile battaglia contro il coronavirus. Siamo vicini ai bambini e agli insegnanti che non potranno essere a Perugia come previsto per dare vita a questo straordinario, gioioso esperimento di interscambio volto a ricercare ed esaltare il linguaggio comune della creatività e dell'arte posto a base del percorso educativo ed esperienziale dei giovani.

Vogliamo segnalare la nostra partecipazione e solidarietà mantenendo la mattina del 6 febbraio, presso il Teatro Morlacchi, in occasione dello spettacolo "Tempo di Chet", l'incontro dei bambini delle scuole perugine del Comprensivo scolastico 2 con il musicista Paolo Fresu, dedicandolo ai piccoli amici cinesi costretti a restare in patria dal virus". Nei prossimi giorni, inoltre, bambini e insegnanti delle scuole perugine (Comprensivo scolastico 2, Scuola dell'infanzia Santa Croce) invieranno messaggi e disegni ai bambini e alle scuole cinesi per testimoniare la profonda solidarietà e l'emozione per la vicenda drammatica che li sta colpendo. Anche il coro dei bambini promosso dalle scuole invierà alle scuole cinesi un video di testimonianza con il lavoro fatto per preparare il Festival.

Umbria Jazz ringrazia infine Joy Education e Jilitour di tutti gli sforzi fatti per dare vita ad un progetto che ha ricevuto il Patrocinio delle autorità cinesi, del Ministero della Cultura e Turismo Italiano, della Regione Umbria e del Comune di Perugia.

assessore agabiti "umbria pronta a celebrare raffaello sanzio nel quinto centenario dalla morte"



Perugia, 30 gen. 020 - Anche l'Umbria si avvia a celebrare il quinto centenario dalla morte di Raffaello Sanzio, l'illustre pittore di Urbino, che nella regione ha vissuto il suo periodo di formazione, e con esso le opere e i luoghi in cui ha operato.

Tutto il territorio regionale è interessato da eventi e iniziative dedicate al grande maestro e il Comitato organizzativo regionale sta coordinando le diverse proposte, individuando i principali appuntamenti che danno conto della presenza di Raffaello e della sua eredità prolungata nei secoli in buona parte dei comuni umbri, con fulcro a Città di Castello e Perugia, dove sono presenti due opere originali del maestro. Nel capoluogo le iniziative, che sono racchiuse nel progetto "Perugia celebra Raffaello", saranno incentrate, in particolare sulla fortuna dell'artista nell'arte di tutti i secoli.

"L'Umbria contribuisce a questa importante celebrazione con una proposta estremamente ricca di eventi che dà lustro al grande patrimonio di questa regione, una risorsa decisiva. Una proposta che è il frutto della collaborazione di più soggetti ed istituzioni, a conferma di come la sinergia e la collaborazione sotto una regia condivisa siano la giusta strada da percorrere" commenta l'assessore regionale alla cultura e al turismo, Paola Agabiti.

Tre le mostre che hanno ottenuto il riconoscimento da parte del Comitato nazionale, alle quali non si esclude che se ne possano aggiungere altre:

"La fortuna della Deposizione Baglioni nelle copie perugine", che verrà inaugurata il 9 ottobre alla Galleria Nazionale dell'Umbria e ripercorrerà la storia della Deposizione, dipinta del 1507 per l'altare della famiglia Baglioni e poi fatta rubare da Scipione Borghese nel 1608, attraverso l'esposizione di 7 copie d'autore. Si concluderà il 10 gennaio 2021.

"Raffaello giovane a Città di Castello e il suo sguardo", in programma alla Pinacoteca comunale di Città di Castello da ottobre 2020 a gennaio 2021. Cuore della mostra sarà il Gonfalone della Santissima Trinità, l'unica opera rimasta in città. Lo stendardo verrà mostrato dopo la revisione dell'ultimo restauro del 2006. L'esposizione, inoltre, ospiterà altre opere originali, in prestito da musei italiani ed esteri. La mostra si collega all'altra opera originale di Raffaello a Perugia, l'affresco "La Trinità e i santi" della Cappella di San Severo, che sarà mostrato dopo un rinnovato intervento di restauro, e alla tavola con "L'Incoronazione della Vergine" di Iacopo Siculo che è custodita nel deposito realizzato a Santo Chiodo di Spoleto dopo il sisma. L'opera è un esempio dell'evoluzione del linguaggio di Raffaello nelle opere dei suoi allievi.

"Fortuna e mito di Raffaello in Umbria", da giugno a ottobre al Museo civico di Palazzo Penna a Perugia. L'esposizione affronterà principalmente il tema della fortuna e del mito di Raffaello che nasce quando l'artista è ancora in vita e si consolida nell'arco



di pochi anni, tanto nell'arte quanto nella letteratura. A cura del Comune di Perugia.

A questa mostra si collega l'esposizione "Raffaello in Umbria e la sua eredità", prevista a Palazzo Baldeschi di Perugia da aprile a ottobre. Attraverso installazioni multimediali, documenti, disegni, incisioni e dipinti sarà documentata la formazione umbra del giovane artista e la ripresa del suo mito nell'Ottocento. A cura dell'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e della Fondazione CariPerugia Arte.

Tra le mostre in programma, anche "Dal lustro all'istoriato: Raffaello e la nuova maiolica", alle Logge dei Tiratori di Gubbio, da aprile a ottobre 2020. Si tratta di un allestimento di circa 50 opere e supporti multimediali per documentare l'evoluzione del lustro umbro, dalle origini ai primi decenni del XXI secolo, con particolare riferimento all'influenza di Sanzio sui cambiamenti della ceramica e all'affermazione dell'istoriato come tecnica prevalente a partire dalla prima metà del XVI secolo.

La dinamicità e l'interesse di molti soggetti, primi tra tutti i musei ecclesiastici, arricchisce il calendario di molti altri eventi.

Il primo appuntamento previsto è per l'8 febbraio, quando alla Galleria Pro Civitate di Assisi sarà inaugurata la mostra "Le opere di Raffaello nelle antiche stampe d'arte d'Europa". L'esposizione proseguirà fino al 19 aprile.

Al Museo Capitolare Diocesano di Foligno, nel mese di febbraio, a cura della Diocesi di Foligno, sarà visitabile la riproduzione della Madonna di Foligno realizzata dal Cavalier d'Arpino. Anche il Comune di Foligno partecipa con l'esposizione, da giugno a dicembre a Palazzo Trinci, delle copie della Madonna di Foligno di Raffaello.

"Il Tondo nell'arte, da Raffaello a Della Robbia. Riflessione su un genere" è il titolo della mostra, con un convegno ad inaugurarla, prevista al Museo diocesano di Palazzo Canosci, a Gubbio, dal 4 aprile al 4 ottobre. L'esposizione, un "one painting show", si focalizza sulla "Madonna del Cardellino" di scuola del Perugino della Collegiata di Cantiano. A cura di Diocesi di Gubbio e associazione La Medusa.

Al Museo del Capitolo della Cattedrale di Perugia, invece, in aprile "Seguendo le tracce di Raffaello", un percorso all'interno del percorso museale dedicato alle opere cronologicamente o stilisticamente collegate all'attività di Raffaello in Umbria.

"Raffaello e raffaelleschi" è il titolo della giornata di studi prevista al convento di San Francesco di Stroncone per settembre.

A Città di Castello, al Museo del Duomo, "Raffaello giovane a Città di Castello: le sue opere e la sua influenza nella produzione artistica locale". L'evento, in programma da ottobre alla fine di aprile 2021, prevedrà il restauro "dal vivo" dell'opera di Francesco Tifernate e un convegno.



Sempre in ottobre, l'evento previsto alla basilica di Sant'Eufemia e al Museo diocesano di Spoleto dal titolo "Un affascinante enigma raffaellesco: la Trasfigurazione della Chiesa di San Domenico a Spoleto". La mostra è incentrata sulla pala d'altare della Chiesa di San Domenico a Spoleto. Collegati all'esposizione, un convegno dedicato alla bottega di Raffaello e una mostra fotografica sui luoghi dei seguaci di Raffaello.

"Raffaello pittore e poeta nella città di Perugia" è, invece, il titolo del convegno che si svolgerà, con data da definire, all'Università per Stranieri.

Tutti gli appuntamenti in Umbria per il quinto centenario dalla morte di Raffaello Sanzio sono consultabili e in continuo aggiornamento sul sito internet www.raffaelloinumbria.it o sui profili social "Scoprendo l'Umbria". Sul portale internet sarà possibile, inoltre, inoltrarsi in Percorsi Raffaelleschi, rivolti anche alle scuole, con approfondimenti e notizie utili a conoscere l'opera del maestro urbinato e il suo grande lascito al patrimonio artistico e culturale dell'Umbria.

Il Comitato organizzatore regionale per il quinto Centenario dalla morte di Raffaello è composto da Regione Umbria, Comune di Perugia, Comune di Città di Castello, Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, Galleria Nazionale dell'Umbria, Università degli Studi di Perugia, Università degli Stranieri di Perugia, Fondazione Accademia di Belle arti "Pietro Vannucci", Conferenza Episcopale Umbra e Camera di Commercio.

formazione e lavoro

immobili centri impiego a terni: incontro a palazzo donini; fioroni: "soddisfazione per avvio soluzione annoso problema"

Perugia, 30 gen. 020 - L'annosa problematica che riguarda i beni immobili destinati ai Centri per l'Impiego presso il Comune di Terni è stata oggetto di un apposito incontro svoltosi quest'oggi a Perugia, a Palazzo Donini, sede della Giunta regionale, alla presenza dell'assessore regionale Michele Fioroni, l'assessore al bilancio e alla finanza e al patrimonio del Comune di Terni, Orlando Masselli, il presidente della Provincia di Terni, Giampiero Lattanzi, del direttore della Regione competente e del direttore e dirigenti di ARPAL Umbria, del Comune di Terni e della Provincia di Terni per definire l'annosa problematica che riguarda i beni immobili destinati ai Centri per l'Impiego presso il Comune di Terni.

Dopo tanto tempo si è finalmente giunti ad una definizione congiunta e formale dei rapporti fra i soggetti coinvolti. Tramite la stipula di una Convenzione verranno infatti definiti gli strumenti idonei e necessari al mantenimento dei Centri per l'Impiego. La Convenzione oggetto dell'incontro, che stabilisce chiaramente gli impegni e gli oneri a carico degli enti coinvolti, rappresenta dunque una risposta risolutiva della questione.



L'assessore regionale Michele Fioroni si è detto "soddisfatto dell'intesa raggiunta e della decisiva e chiara composizione della vicenda", e in un'ottica futura, sta inoltre valutando l'ipotesi a lungo termine dell'acquisizione, ad opera della Regione, delle strutture per i Centri per l'Impiego, in virtù dei fondi previsti dal Ministero, per il rafforzamento degli stessi. Anche l'assessore al bilancio e al patrimonio del Comune di Terni si è detto "soddisfatto di aver raggiunto una definizione condivisa dell'annosa problematica che da lungo tempo coinvolgeva il Comune di Terni ed alla quale negli anni precedenti non riuscirono a fornire una risposta concreta".

pubblica amministrazione

villa umbra, a febbraio la formazione su appalti, tributi, novità per pubblico impiego e contrasto dei reati contro la pa

Perugia, 27 gen. 020 - I reati contro la Pubblica Amministrazione, le novità per il pubblico impiego, gli atti amministrativi per la corretta gestione delle gare, i tributi locali e la formazione per messi notificatori di prima nomina sono i temi al centro del nuovo piano formativo a catalogo per il prossimo mese di febbraio, proposto da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico e responsabile scientifico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Il primo appuntamento mensile in calendario è per il 4 febbraio con il seminario "Le novità della manovra finanziaria, le assunzioni, i concorsi, la contrattazione, l'incentivo delle funzioni tecniche". Sarà proposta una lettura organica delle numerose novità introdotte dalla manovra finanziaria in materia di personale delle Pubbliche Amministrazioni. In aula: Arturo Bianco, esperto in organizzazione e gestione del personale di Regione ed Enti locali.

È programmato per mercoledì 5 febbraio il corso "La redazione degli atti amministrativi per la gestione delle gare di appalto e delle procedure di affidamento sottosoglia". Il seminario, a elevato contenuto operativo, sarà dedicato alla corretta redazione di atti e provvedimenti relativi alle gare. Gli atti che concernono le varie fasi di affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, sia sopra soglia che sottosoglia, saranno analizzati da Alberto Barbiero, esperto in materia di appalti e servizi pubblici locali.

L'11 e 12 febbraio si svolgerà a Villa Umbra il Corso di formazione per messi notificatori di prima nomina, dedicato alla delicata e complessa attività di notifica degli atti di accertamento, riscossione e di quelli afferenti alle procedure esecutive. Obiettivo del corso è anche quello di far conseguire agli interessati l'abilitazione per lo svolgimento della suddetta attività, dopo il superamento di un esame di idoneità, così come previsto dall'articolo 1, commi 158 e 159, della legge 296/2006. Relatore della due giorni formativa: Stefano Paoli, esperto senior



in materie giuridiche applicate alla Pubblica Amministrazione, formatore, membro di Trasparency International Italia.

È dedicato alla disciplina dei redditi di lavoro dipendente e alla compilazione dei quadri fiscali del modello CU 2020 il corso "La certificazione unica 2020 per i redditi di lavoro" in programma il 14 febbraio. In aula: Francesco Cuzzola, dottore commercialista, formatore su contabilità, bilancio e fiscalità per la PA, componente Commissione Nazionale Enti Locali e PA - Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

I reati contro la Pubblica Amministrazione è il tema del seminario programmato per il 21 febbraio. L'evento gratuito intitolato "I reati contro la Pubblica Amministrazione: dalla legge n.190/2012 (c.d. legge Severino) alla legge n.3/2019.

Interverranno Mario Formisano, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, Paolo Abbritti, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, Emilio Bagianti, Avvocato e professore di diritto del lavoro presso l'Università degli Studi di Perugia. E' stato richiesto l'accreditamento presso gli Ordini degli Avvocati di Perugia, Terni e Spoleto.

L'offerta a catalogo per il mese di febbraio si concluderà il 25 febbraio con il corso "Tributi locali. Le novità nel Dl 'fiscale' e nella Legge di bilancio 2020". Stefano Baldoni, responsabile area economico finanziaria del Comune di Corciano e revisore dei Conti degli Enti locali, analizzerà tutte le principali novità introdotte dalla manovra finanziaria 2020 in materia di tributi locali, con particolare riferimento alle norme della legge di bilancio 2020, del D.L.124/2019 e del D.L. 162/2019. Saranno approfondite le delibere ARERA in materia di piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti e di trasparenza negli avvisi di pagamento della TARI.

sanità

sanità; domani presidente tesei e rettore oliviero presentano nuovo "memorandum" regione-università

Perugia, 21 gen. 020 - La presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ed il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, domani, mercoledì 22 gennaio, illustreranno alla stampa le linee generali del nuovo "Memorandum d'intesa sulla salute" tra Regione Umbria ed Università.

All'incontro con i giornalisti parteciperà - tra gli altri - anche l'assessore regionale alla salute, Luca Coletto.

La conferenza stampa si svolgerà a Perugia, alle ore 11, presso il Salone d'Onore di Palazzo Donini.

regione umbria e università degli studi di perugia firmano memorandum d'intesa per la salute

Perugia, 22 gen. 020 - "Con la firma di oggi diamo il via a un percorso con l'Università degli Studi di Perugia che non si



fermerà alla Convenzione Sanità che nei prossimi mesi andremo a sottoscrivere, ma che riguarderà numerosi settori. In questo periodo storico è necessario più che mai fare squadra: le migliori risorse del nostro territorio debbono mettersi a servizio della comunità. La collaborazione tra le istituzioni, Regione e Università in particolare, è elemento fondamentale e imprescindibile per disegnare l'Umbria del futuro. In tal senso voglio ringraziare il Magnifico Rettore per la disponibilità che ha dimostrato sin dall'inizio dei nostri rapporti istituzionali". È quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria Donatella Tesei in occasione della firma del memorandum d'intesa sulla Salute sottoscritto questa mattina insieme all'Università degli Studi di Perugia, alla presenza dell'assessore regionale alla Salute Luca Coletto. Presenti, tra gli altri, il vicepresidente della Giunta Regionale Roberto Morroni e l'assessore regionale Enrico Melasecche.

"Il Memorandum sottoscritto oggi - ha sottolineato il Rettore Maurizio Oliviero - rappresenta non solo un fondamentale punto di svolta per le tante persone che ogni giorno si rivolgono al sistema sanitario umbro, ma anche l'inizio di un importante percorso di trasparenza e semplificazione. L'obiettivo è mettere al centro dei processi decisionali la salute dei cittadini. L'Università degli Studi di Perugia non vuole più essere un luogo chiuso - ha aggiunto -, ma porsi al servizio della comunità, anche grazie alla proficua ed efficace collaborazione con la Regione e in particolare con la Presidente Tesei, che ci consente di guardare al futuro con più fiducia".

"Intendiamo oggi avviare un processo che punta all'organizzazione complessiva di una rete regionale sanitaria - ha detto ancora il Rettore Oliviero - nella quale siano evitate duplicazioni e simmetrie di servizi e strutture, individuando il futuro 'modello salute' per la nostra Regione non sulla logica del risparmio economico ma, soprattutto, sulla base di una visione volta a garantire organizzazione, qualità delle prestazioni e capacità di esprimere ricerca. La sfida che oggi, insieme alla Presidente Tesei, raccogliamo - ha concluso - è quella di lavorare a costruire un progetto per il futuro della sanità umbra sulla base dell'analisi dei bisogni degli umbri nei prossimi anni: il resto, dal reclutamento delle migliori professionalità alle scelte organizzative, verrà di conseguenza".

Il memorandum parte dal presupposto che la Salute è un bene primario per ogni persona. È fonte di stabilità sociale e lavorativa e va adeguatamente tutelata e promossa. Nella nostra regione la qualità delle prestazioni sanitarie erogate è di indiscutibile valore, ma la cura delle malattie non deve essere l'unico scopo di un sistema sanitario. È infatti oggi necessario il perseguimento di aspetti altrettanto importanti: la salute delle comunità e la prevenzione primaria nonché la promozione di uno stato di "benessere" fisico e psicologico. Non va inoltre



sottovalutato che il sistema della salute rappresenta un potente meccanismo di crescita economica e occupazionale oltre che uno strumento di sviluppo culturale e di incremento costante del capitale sociale.

Per tali ragioni si è deciso di intraprendere una via virtuosa comune iniziando dalla firma odierna che impegna le due Istituzioni umbre ad avviare, e rapidamente definire, un percorso di valorizzazione delle attività connesse direttamente e indirettamente innanzitutto alla salute dei cittadini dell'Umbria, al miglioramento delle performance organizzative e del livello di qualità delle prestazioni sanitarie, alla promozione della cultura e della ricerca scientifica nel settore biomedico, alle ricadute in termini sociali ed economici per tutta la Regione.

Essendo ipotizzabile un cambiamento dell'attuale assetto organizzativo e operativo delle Aziende Sanitarie, onde non vincolare le Amministrazioni con scelte potenzialmente non coerenti con il futuro progetto e, allo stesso tempo, per garantire il buon funzionamento del Sistema Sanitario Regionale in modo continuativo, le Parti concordano sull'opportunità di mantenere la gestione delle Aziende Sanitarie in fase commissariale.

nuovo coronavirus cinese: coletto "in umbria predisposte tutte le misure necessarie"

Perugia, 24 gen. 020 - "La Regione Umbria, a seguito della circolare inviata dal Ministero della Salute contenente tutte le indicazioni riguardanti il nuovo coronavirus, ha provveduto a diramarla alle Aziende Sanitarie e Ospedaliere, dando indicazioni ai Direttori Generali per il suo recepimento". È quanto afferma l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, in merito alle disposizioni adottate per il contrasto e la prevenzione del nuovo virus.

"In base alle notizie finora diramate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dal Ministero della Salute - sottolinea Coletto-, al momento, il rischio di contrarre il nuovo Coronavirus in Italia resta minimo, anche se è stata dimostrata trasmissione da persona a persona e, in Cina, si sono verificati casi anche fra il personale sanitario. Il Ministero ha prodotto materiale informativo da affiggere negli aeroporti e, a Fiumicino, è in vigore una procedura sanitaria per verificare l'eventuale presenza a bordo degli aeromobili provenienti da Wuhan di casi sospetti sintomatici, per poi trasferirli all'Istituto Nazionale Malattie Infettive Spallanzani di Roma".

La circolare inviata alle Aziende sanitarie contiene anche indicazioni su come individuare i casi sospetti (definizione di caso), relative alla diagnostica di laboratorio e alla segnalazione dei casi.

L'assessore fa presente che, peraltro, le Aziende Sanitarie dell'Umbria hanno già sperimentato, in occasione della SARS e



dell'Influenza da Virus pandemico H1N1, percorsi e protocolli specifici per l'accesso in sicurezza di eventuali casi sospetti nei Pronto Soccorsi e per la loro eventuale ospedalizzazione. L'Istituto Superiore di Sanità ha, inoltre, già contattato il Laboratorio di Virologia dell'Università di Perugia, che è il laboratorio di riferimento in Umbria per le diagnosi dei virus influenzali, al fine di condividere tempestivamente le novità per la diagnosi differenziale di laboratorio.

Nella circolare citata, il Ministero della Salute, al fine di ridurre il rischio di infezioni respiratorie acute durante i viaggi verso o dalle aree colpite (attualmente la città di Wuhan) ha fornito alcune indicazioni per i viaggiatori, che dovranno essere rispettate per evitare di introdurre il virus nel nostro territorio:

vaccinarsi contro l'influenza almeno 2 settimane prima della partenza;

valutare la possibilità di posticipare viaggi a Wuhan non strettamente necessari;

evitare il contatto diretto con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;

lavarsi spesso le mani, soprattutto dopo il contatto diretto con persone malate;

evitare di visitare mercati ittici o di animali vivi; • evitare il contatto diretto con animali da allevamento o selvatici vivi o morti;

i viaggiatori con sintomi di infezione respiratoria acuta dovranno rispettare l'igiene respiratoria e cioè evitare contatti ravvicinati, coprire starnuti e colpi di tosse con un fazzoletto, preferibilmente, monouso e lavare le mani.

Anche se, ad oggi, il rischio di contrarre il nuovo Coronavirus in Umbria è minimo, l'assessorato alla Sanità sta valutando la possibilità di costituire una Task Force per coordinare eventuali ulteriori provvedimenti che si rendessero necessari in base all'evoluzione della situazione e, quindi, in seguito ad ulteriori nuove indicazioni nazionali derivanti dalle decisioni degli esperti dell'Organizzazione Mondiale della Sanità.

"Siamo ancora in piena stagione invernale, caratterizzata, come ogni anno, dalla epidemia influenzale. Onde evitare che normali patologie respiratorie, anche di stagione, vengano scambiate dai cittadini come contagio da Coronavirus - conclude l'assessore -, è importante che ciascun paziente si rivolga al proprio medico di famiglia, che saprà valutarne correttamente il quadro clinico".

coronavirus: assessore coletto, "attivata task force regionale, nelle prossime ore a disposizione numero verde"

Perugia, 31 gen. 020 - "In seguito alla segnalazione dei primi casi accertati in Italia di persone contagiate dal Coronavirus, la Regione Umbria ha tempestivamente attivato una Task Force per affrontare in maniera efficace e coordinata eventuali situazioni



che dovessero manifestarsi sul territorio regionale": lo rende noto l'assessore regionale alla Salute, Luca Coletto, informando che "è in fase di attivazione un numero verde regionale dedicato accessibile già dai primi giorni della prossima settimana e sempre attivo, 24 ore su 24. Inoltre, sul sito istituzionale della Regione Umbria è stato inserito un banner collegato direttamente al sito del Ministero della Salute".

Già da diversi giorni, è operativo un Tavolo istituito presso l'Assessorato Salute della Regione Umbria, composto dal Direttore generale e dai suoi collaboratori, dai Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie e dai direttori dei reparti e servizi coinvolti nella gestione del problema.

Tale Tavolo ha proceduto alla stesura delle linee di indirizzo, dei protocolli, delle modulistiche e dei materiali informativi per definire la presa in carico e la gestione diagnostica e clinica dei pazienti che presentino segni o sintomi sospetti di una contratta infezione.

"Le esperienze precedenti (Sars e H1n1) - ha ricordato l'assessore Coletto - hanno permesso al sistema sanitario regionale e ai suoi professionisti di mettere a punto protocolli per l'efficiente gestione dell'attuale fenomeno. L'Assessorato alla Salute, la Direzione regionale alla Sanità e le Direzioni delle Aziende Sanitarie, sono certi dell'efficacia delle misure poste in atto e delle azioni di gestione in sicurezza dei pazienti sospetti e dei loro contatti".

"Tutta la rete di prevenzione - aggiunge l'assessore - fa affidamento, infine, sul buon senso di ciascun cittadino e sulla piena collaborazione dei mezzi di informazione, nel trasmettere alla comunità messaggi rassicuranti anche sull'efficienza del sistema sanitario regionale, in modo da limitare qualsiasi forma di allarmismo ingiustificato".

Si ricorda che, sulla base delle indicazioni validate dagli organismi internazionali e nazionali, al momento le persone a rischio sono coloro che hanno avuto una permanenza nelle zone colpite dall'epidemia e coloro che hanno avuto con essi contatti nei 14 giorni antecedenti all'eventuale comparsa dei sintomi caratteristici di una sindrome di tipo influenzale (febbre, tosse, difficoltà respiratorie).

Le misure stabilite dal Tavolo regionale prevedono che sia il personale medico a individuare elementi clinici ed epidemiologici per procedere all'inserimento in un percorso diagnostico-assistenziale.

Solo nel caso in cui il medico riscontri criteri sospetti, il cittadino entrerà di fatto nel protocollo per la gestione regionale dell'epidemia da nuovo Coronavirus 2019-nCov.

L'ipotesi di lavoro fondamentale che è stata perseguita è la gestione in rete tramite i presidi ospedalieri, i presidi distrettuali, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta, i medici di continuità assistenziale e tutti i medici



delle strutture private accreditate. Il servizio regionale per l'emergenza e urgenza del 118 è chiaramente coinvolto per la gestione del trasferimento dei casi sospetti presso i punti di riferimento distribuiti sul territorio regionale.

Un percorso di condivisione del modello organizzativo adottato e delle strategie in esso contenute è già stato rappresentato alle Università anche per le opportune informazioni da fornire al personale universitario e alla popolazione degli studenti e specializzandi in medicina.

Le strutture sanitarie regionali sono a stretto contatto con le strutture ministeriali. Inoltre, la Direzione regionale e l'assessore Coletto si sono informati direttamente in merito al controllo di alcuni passeggeri in viaggio da Roma verso Perugia.

scuola

edilizia scolastica, assessore agabiti: "approvato elenco interventi finanziabili per oltre 11 milioni di euro"

Perugia, 16 gen. 020 - La Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'edilizia scolastica Paola Agabiti, ha approvato l'elenco dei progetti finanziabili nell'ambito del Piano di interventi di edilizia scolastica 2018-2020 a cui destinare le risorse assegnate alla Regione Umbria dal Ministero dell'Istruzione, pari ad 11 milioni 325 mila euro.

"I finanziamenti andranno a sostenere - ha spiegato Agabiti - la realizzazione di interventi di adeguamento sismico su strutture ubicate nei Comuni di Fossato di Vico, Perugia, Spoleto, Narni, Terni, Campello sul Clitunno, Montone, Todi e Citerna. Il Piano dell'edilizia scolastica della Regione Umbria si caratterizza infatti - ha proseguito l'assessore - per la costante attenzione alla sicurezza ed alla qualità degli edifici. Da qui la scelta di dare priorità proprio alla messa in sicurezza ed alla prevenzione sismica degli immobili. Gli edifici scolastici oggetto di intervento ospitano complessivamente 1958 alunni".

Questi i finanziamenti assegnati: un milione 108 mila 463 euro alla scuola primaria e secondaria di primo grado di Fossato di Vico; un milione 960 mila euro alla scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri, primaria Collodi ed infanzia Merini di Perugia; 3 milioni 494 mila 904 euro alla scuola primaria Giuseppe Sordini di Spoleto; 394 mila euro alla scuola d'infanzia Santa Lucia di Narni; 562 mila 961 euro per la palestra del complesso scolastico Donatelli di Terni; 584 mila euro per la scuola materna Paolo Campello di Campello sul Clitunno; 854 mila 100 euro per la palestra della scuola secondaria di primo grado Polidori di Montone; 2 milioni 326 mila euro per la Scuola media Cocchi di Todi; 835 mila euro per la scuola secondaria di primo grado G.Leopardi di Pistrino nel comune di Citerna.

sport



assessore agabiti incontra il pilota gianluca tassi "grande esempio umano e sportivo"

Perugia, 28 gen. 020 - "Vorrei complimentarmi con Gianluca che ha firmato una nuova impresa. Con grande determinazione, ha saputo dimostrare che è possibile superare le barriere della disabilità e continuare a inseguire i propri sogni. Un grande esempio umano e sportivo". Questo il commento dell'assessore regionale allo Sport, Paola Agabiti, dopo l'incontro con Gianluca Tassi, pilota disabile che ha recentemente partecipato alla Africa Eco Race, gara motoristica off road che si è snodata lungo il percorso originario della Parigi-Dakar.

Il pilota ha concluso la competizione in 19esima posizione, settimo nella categoria Ssv, primo assoluto degli italiani in quella delle quattro ruote.

"Pensavo che fosse meno impegnativa rispetto alla Dakar a cui ho partecipato nel 2017, invece è stata proprio dura, ma la soddisfazione è stata molto grande" ha commentato Tassi, che ricopre anche la carica di presidente del Comitato italiano paralimpico dell'Umbria. Rientrato da pochi giorni in Italia e già al lavoro per una nuova impresa.

trasporti

trasporto pubblico locale; melasecche: "positivo giudizio" su incontro con organizzazioni sindacali

Perugia, 22 gen. 020 - È "positivo" il giudizio dell'assessore regionale ai trasporti, Enrico Melasecche, circa l'incontro dallo stesso convocato con tutti i sindacati del settore trasporti al fine di affrontare "finalmente in modo organico, dopo molti anni e vicende fin troppo travagliate, la riorganizzazione complessiva del sistema trasporti che presenta problemi particolarmente pesanti - precisa l'assessore - sia dal punto di vista strutturale sia organizzativo e finanziario, con vicende giudiziarie che si intersecano con le necessarie decisioni gestionali e creano ulteriori difficoltà ad una giunta intenzionata a chiudere con il passato per riportare gradualmente il settore alla efficienza per fornire il migliore servizio possibile".

Secondo Melasecche "l'Umbria se vuol riprendere a correre non può più permettersi l'attuale isolamento, ma deve affrontare con coraggio i vari problemi irrisolti a cominciare da quelli strutturali, al collegamento veloce rispetto agli 'hub' ferroviari di Roma e Firenze, alla riattivazione dell'intero percorso della ex FCU oggi in gran parte sbarrata o, nel tratto Perugia-Città di Castello, funzionante ad una velocità ridicola".

"Occorre inoltre affrontare in modo serio e professionale - prosegue l'assessore - il problema inaccettabile dei debiti pregressi non onorati dalle passate amministrazioni bloccando altresì il meccanismo perverso che vede ogni anno a causa della spesa notevolmente superiore ai finanziamenti disponibili il rischio che il problema si aggravi a causa del rinvio sine die



delle decisioni che il buon governo impone onde evitare qualsiasi ipotesi di aumento della pressione fiscale che danneggerebbe tutti. Il taglio in corso al numero dei dirigenti regionali e l'accorpamento funzionale di alcuni settori costituisce un segnale chiaro del nuovo corso per ridurre il peso della burocrazia e reperire risorse nel tentativo di ridurre il rapporto tra costi della macchina amministrativa e abitanti ad oggi tra i più alti in Italia".

A giudizio dell'assessore Melasecche "è ingeneroso addebitare a questa Giunta, insediata da poche settimane, la mancata presentazione di ricette miracolose considerato che sono in corso incontri serrati a tutti i livelli, regionali e nazionali, per cercare di affrontare una migliore rimodulazione dei servizi, la eliminazione di sprechi e di eventuali corse inutili nei casi in cui non c'è un'utenza minimamente adeguata ai costi che l'intera collettività regionale è costretta a sopportare".

"Sollecitiamo nel frattempo alle società fornitrici - aggiunge l'assessore -, il rispetto dei contratti che prevedono la fornitura di nuove e più affidabili motrici, ad oggi in ritardo, in modo da garantire migliori e più affidabili collegamenti".

"Di certo si impongono una serie di decisioni coraggiose e responsabili - prosegue Melasecche - che coinvolgono tutti gli attori di questo settore, dalla stessa Regione agli Enti Locali, dalle aziende interessate al servizio, ai sindacati, ai singoli lavoratori, a tutti gli umbri, nessuno escluso, perché - è stato ribadito dall'assessore - un sistema di trasporti moderno costituisce la base per qualsiasi politica volta ad una maggiore attrattività, alla ripresa della economia ed al rilancio ed alla promozione di tutto il territorio regionale".

"L'incontro con i rappresentanti dei lavoratori - afferma Melasecche - è stato certamente proficuo perché, nella necessaria franchezza, sono stati esaminati i vari aspetti che caratterizzano l'attuale situazione ed ipotizzate le possibili soluzioni. Ho quindi ribadito che questa amministrazione intende esperire la gara per l'affidamento generale del trasporto pubblico locale che, incredibile ma vero, da tredici anni non è stata più indetta, riportando finalmente il settore alla massima trasparenza, nell'interesse di tutti gli umbri e degli operatori ma che non è possibile oggi scendere in dettagli relativi alla stessa perché dovrà provvedere a tale incombenza l'Agenzia per la mobilità per la cui creazione sono state date direttive chiare onde abbattere buona parte del carico fiscale. Nell'attesa che le società fornitrici dei servizi consegnino i dati analitici relativi al tasso di utilizzo delle corse e le proposte dettagliate in merito, che questa amministrazione condividerà con gli Enti Locali, concessionari dei servizi, è stata fissata al 10 febbraio la data per un successivo incontro in cui poter fornire - conclude Melasecche - dati più precisi per un confronto proficuo".



viabilità

cantiere via urbinati terni, assessore melasecche: c'è autorizzazione soprintendenza, ripartono i lavori della bretella

Perugia, 16 gen. 020 - "C'è l'autorizzazione da parte della Soprintendenza all'Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per il trasferimento della rilevante massa di terreno dal cantiere per la realizzazione della bretella di Via Urbinati - Santa Maria Maddalena a Terni. Dopo l'ennesimo stop, ripartono dunque i lavori". È quanto rende noto l'assessore regionale alle Opere pubbliche Enrico Melasecche Germini. "Ho sensibilizzato personalmente la Soprintendenza - dice - per il rilascio dell'autorizzazione, senza la quale non era possibile la ripresa del cantiere. Ringrazio la soprintendente Marica Mercalli per la tempestiva risposta".

"Non è stato certo un cantiere fortunato quello di Via Urbinati. Come è noto - spiega l'assessore -, dopo il blocco di vari anni, l'attuale Amministrazione comunale ha rotto gli indugi per cui l'Ufficio tecnico ha proceduto a responsabilizzare varie imprese inserite nella graduatoria del bando. Si è giunti all'ultima, di Terni, che ora potrà finalmente riprendere i lavori dopo l'autorizzazione ottenuta da parte del gestore dell'attività che potrà ricevere la notevole mole del materiale".

"Questo costituisce un ulteriore tassello che va a compimento - conclude l'assessore Melasecche -, grazie al lavoro svolto nell'ultimo anno e mezzo, nella ferma determinazione di dare una risposta ai cittadini ternani".

